Esercizio 3

Si tratta di fare pattern matching di un array int P[0..dimP-1] sui campi info dei nodi di una lista concatenata L(n). Vediamo subito un esempio. Consideriamo solo match completi e contigui.

Esempio: sia L(n)=3->2->1->3->0->0->1 la lista, sia dimP=3 e P=[3,0,0], allora c'è un match di P nella lista L(n) e inizia dal nodo di indice 3 della lista (gli indici dei nodi di una lista sono 0,1,2,...). Si richiede in un caso di successo del match come questo, di restituire col return la parte della lista L in cui abbiamo trovato il match completo e contiguo, cioè la sottolista 3->0->0 di L(n), e attraverso il parametro n, passato per riferimento, si deve restituire quello che resta della lista L(n) originale, cioè: 3->2->1->1. La notazione che useremo per indicare queste 2 liste sarà: match(L(n),P[3,0,0]) e resto_match(L(n),P[3,0,0]).

In caso P fosse P=[3,0,1], non ci sarebbe match completo e contiguo in L(n) e quindi col return si dovrebbe restituire 0 e col parametro passato per riferimento, andrebbe restituita la lista L(n) originale. In questo caso match(L(n),[3,0,1])=0 e resto_match(L(n),[3,0,1])=L(n). In caso ci fossero vari match di P in L(n), match(L(n), P[0..dimP-1]) è quello che inizia prima in L(n).

Attenzione: nessun nodo diverso da quelli presenti in L(n) va allocato. Nessun nodo va deallocato.

E' dato un main che compie le letture, fa le stampe e costruisce la lista L(n) su cui tentare il match. Esso invoca la funzione ricorsiva match che deve rispettare il seguente prototipo ed essere corretta rispetto alle seguenti pre- e post-condizioni:

PRE= $(L(n) \ \dot{e} \ una \ lista \ corretta, P ha dimP elementi, chiamiamo vL(n)=L(n))$

nodo* match(nodo* &n, int*P, int dimP)

POST=(in L(n) c'è un match di P, allora la funzione restituisce col return match(vL(n),P[0..dimP-1]) e $L(n)=resto_mach(vL(n),P[0..dimP-1], se invece non c'è il match allora la funzione restituisce 0 e L(n)=vL(n))$

Consiglio: conviene introdurre anche almeno un'altra funzione ausiliaria che deve essere anch'essa ricorsiva.

Correttezza: scrivere pre- e post-condizione della funzione ausiliaria e poi dimostrare induttivamente la correttezza della funzione match assumendo che la funzione ausiliaria sia corretta rispetto alle vostre pre e post. .